

CANCELLERIA DEL  
COMMISSARIO BASETTONI  
PORRETTA TERME



SECONDO DECRETO *non originale*

(SULL'ADOZIONE DELLE BACHECHE FEMMINE)

\*\*\*\*\*

Decreto secondo del Commissario Basettoni

\*\*\*\*\*

IL COMMISSARIO BASETTONI  
PER GRAZIA PROPRIA E VOLONTA' DEI SUOI PENSIERI  
DITTATORE DI PORRETTA

*Veduti i propri insindacabili desideri*

*Abbiamo decretato e decretiamo:*

Sono anni, oramai, che la voce attenta e puntuale del WWF ha richiamato il nostro completo e grasso disinteresse sullo stato di abbandono in cui languono le bacheche di Porretta Terme.

Per chi non lo sapesse, questo strano ibrido nato dall'incrocio di una balena di ferro e un tricheco di vetro, ma capace un tempo di vivere pienamente nelle bottiglie di aria aperta, e

anche di cantare sotto la pioggia, ha perduto la parola.

Le bacheche, quelle addomesticate, le altre sono ancora selvaggiamente cacciate in alcune parti del mondo degli infedeli, sono state miti compagne dei rialzi di borsa e degli oroscopi dell'uomo moderno.

Sono state con tenitrici di delitti, di atti mancati, di colpe commesse alla leggera, o con pesante determinazione, una somma filosofica o un *feuilleton* con tutti gli odori e i colori a posto, forse un enorme inganno ottico, che riesce a far apparire un blocco compatto di immondizie come un cristallo del pensiero e viceversa.

Nonostante questo "elogio delle bacheche" sono anni che il passante borghese, o una signora delle Contumelie o lo speciale di turno, o quello che volete, le usa come specchio o le beffeggia, ignorando la loro indole permaloso. La polvere e lo smog le hanno intristite. Per questo le bacheche hanno iniziato a svuotarsi, a piangere in silenzio, a fumetti, a mordere il pandorato dito di padre Pio Pio.

Nei loro pensieri navigano oramai, come golette fantasma di un passato che è stracotto, frammenti ingialliti dei rebus, di orizzontali e verticali, anagrammi anagrafici di una battaglia navale che non porta certo ad una Gerusalemme da liberare, ma ad una Babele siliconata: titoli, fotografie strappate, manifesti della pesca al salmone, preservativi metallurgici, tornei di calcio balilla con parrucca etc. Troviamo le lacrime di Craxi coccodrillo sulla tomba di Pertini, lo sguardo volpino dell'*almirante* Almirante che prepara l'ammutinamento della Potemkin anticonsumista. Più in là non manca un dagherrotipo della Setta del Mazzo, il prode Bottiglione, matta della corte di Andria di Federico II, l'imperatore filosofo del Sacro Romano Imperio.

Che fare, allora?! Poche cose ma ben fatte.

ABBRACCIAMO. BACIAMO. OCCUPIAMO LE BACHECHE CHE RISCHIANO L'ESTINZIONE. DATE RETTA A NOI, RIEMPIAMOLE DI CARTA IGIENICA, DI RAGNI E PAROLE. RIPORTIAMOLE ALLA VITA.

**OGNI CITTADINO ADOTTI UNA BACHECA  
COME MADRE!**

COMMISSARIO BASETTONI

ETA BETA (PER ISPETTORE MANETTA PER PICO DE PAPERIS)

Visto il Guardasigilli: MACCHIA NERA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 INVERNAIO 200(?) - I